



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.L.gs del 9 aprile 2008, n. 81 e s.m., concernente l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (GU n.101 del 30-4-2008 - Suppl. Ordinario n. 108);
- CONSIDERATO in particolare che l'art. 2, lett. b) del predetto decreto legislativo definisce come "datore di lavoro" il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo";
- VISTO il D.L.gs 30 luglio 1999 n. 300 e s.m., recante "Regolamento dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";
- VISTO il D.L.gs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.;
- VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 161 del 14.07.2014;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 922 del 18 dicembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 27 gennaio 2015, foglio n. 317, con il quale è stata disposta l'articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna in attuazione dell'art. 8, comma 8, del D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98;
- CONSIDERATO che, a seguito della riorganizzazione prevista dal D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 98 e dal Decreto Ministeriale prot. 922 del 18 dicembre 2014, sono stati successivamente conferiti tutti gli incarichi dirigenziali non generali ai sensi dell'art. 19, commi 5, 5 bis e 6 del D.lgs n. 165/2001, con successivi nuovi conferimenti a seguito dei pensionamenti dei Dirigenti a tempo indeterminato e determinato;
- CONSIDERATO che l'organo di vertice politico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pur non avendo provveduto ad individuare formalmente le "unità produttive" nelle quali si articola l'Amministrazione centrale e periferica del medesimo Ministero, ha conferito ai Direttori generali degli Uffici scolastici regionali i poteri di organizzazione dei rispettivi Uffici, in conformità al riparto di competenze di cui all'art. 13, 16 e 17 del D.L.gs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.;
- VISTO il D.P.C.M. 7 agosto 2017, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 2017, fgl. 1932, di conferimento al dott. Francesco Feliziani dell'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna per tre anni a decorrere dal 04/09/2017;
- CONSIDERATO che i poteri di spesa per gli Uffici Ambiti Territoriali in cui si articola l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna sono esercitati dai Dirigenti preposti ai rispettivi Uffici attraverso



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale*

la procedura della richiesta di fabbisogno e della successiva quantificazione delle quote massime di spesa del piano gestionale dei relativi capitoli;

- VISTA la Legge 17 agosto 1960, n. 908 "Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione Centrale";
- VISTO il proprio Decreto prot. n. 3396 del 26.02.2018, relativo all'attribuzione dei poteri di spesa ai Dirigenti pro tempore degli Uffici: V "Ambito Territoriale per la provincia di Cagliari", VI "Ambito Territoriale per la provincia di Sassari", VII "Ambito Territoriale per la provincia di Nuoro" e VIII "Ambito Territoriale per la provincia di Oristano" dell'USR Sardegna;
- RAVVISATA la necessità di individuare i soggetti ai quali competono le prerogative di datore di lavoro rispetto alle distinte sedi di lavoro nelle quali si articola l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna ai fini della tutela del bene fondamentale della salute e della sicurezza dei lavoratori secondo l'organizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna;

DECRETA

1. Le unità produttive nelle quali si articola l'Ufficio scolastico regionale per la Sardegna, tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, sono le seguenti:
 - a) Direzione generale dell'USR Sardegna, Piazza Galileo Galilei n. 36 - Cagliari (che comprende gli Uffici I, II III e IV);
 - b) Ufficio V, Ambito territoriale di Cagliari;
 - c) Ufficio VI, Ambito territoriale di Sassari;
 - d) Ufficio VII, Ambito territoriale di Nuoro;
 - e) Ufficio VIII, Ambito territoriale di Oristano.
2. I poteri del datore di lavoro competono al Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la sede di Piazza Galileo Galilei 36 - Cagliari e ai singoli Dirigenti destinatari di incarico di direzione degli Uffici di cui alle lettere b), c), d) ed e).
3. Copia del presente decreto viene trasmessa ai Dirigenti dei suddetti Uffici, al MIUR e viene pubblicata sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Feliziani